

Comincia al Santuario Tra Sacro e Sacro Monte 2020

Date : 3 luglio 2020

E' cominciata al Santuario, a causa dell'incertezza del tempo, inaspettata edizione 2020 dal vivo di Tra Sacro e Sacro Monte

Con un concerto dedicato a Beethoven e a Pirandello, interpretati da straordinari artisti varesini come **Chiara Nicora** e **Ferdinando Baroffio** che hanno suonato "la Pastorale" al pianoforte, mentre **Giancarlo Ratti** e **Sarah Collu** raccontavano il mitico "Ciaula scopre la luna" anche al pubblico che ha voluto partecipare fin dalla prima rappresentazione ad una rassegna che è ormai nel cuore di varesini e non.

A dare il benvenuto, come padrone di casa, il direttore artistico **Andrea Chiodi**: «Sono più emozionato della prima edizione - ha ammesso - Perché questo festival ha un significato particolare in questo periodo così difficile e vuole essere segno di speranza per tutti e soprattutto per il mondo della cultura. Le due bimbe che raffigurano l'immagine di questo festival guardano dalla terrazza del Sacro Monte all'Italia intera e al suo futuro nel segno della speranza».

Un'emozione condivisa dal parroco del Borgo: «Sono onorato che questa esperienza possa aiutare a respirare la bellezza di questo luogo - spiega **Don Sergio Ghisoni**, parroco del Sacro Monte - E ringrazio chi nonostante la fatica di questa situazione che stiamo vivendo ha permesso la realizzazione di questo festival».

Come ospiti speciali delle istituzioni, nel santuario di Santa Maria del Monte c'erano invece il presidente della Regione Lombardia **Attilio Fontana** e il sindaco di Varese **Davide Galimberti**.

«Sono particolarmente contento di essere qui questa sera per l'avvio di questo festival che ho visto nascere quando ero sindaco a Varese - ha sottolineato **Attilio Fontana**, presidente Regione Lombardia - Apprezzo particolarmente il tema della Speranza quella Speranza di cui parla spesso anche il Santo Padre. Oggi ero con i rettori delle università lombarde e anche da loro arriva un bisogno di ripresa: hanno espresso il forte desiderio che a settembre riprendano le lezioni. La vita sta tornando ad essere normale e ho voluto essere qui in segno di vicinanza a chi ha voluto tenere duro nonostante le difficoltà affrontate».

Il grazie a tutti coloro che si sono impegnati in questa edizione per nulla scontata del festival arriva anche dal sindaco **Davide Galimberti**: «Questa è una edizione storica per il contesto, per il messaggio, per le distanze per le mascherine - ha spiegato il sindaco - C'è Speranza di ripresa per un settore che ha necessità di sostenere registi, artisti, tutto coloro che operano per la cultura. Grazie agli artisti lanciamo un messaggio di speranza e un pensiero per chi in questi mesi ha perso i propri cari e famigliari e chi ha combattuto per sconfiggere questo virus».

